

CRIPTOVALUTE PER PRINCIPIANTI

Guida pratica per
beginners



COSIMO PEDALE

CRIPTOVALUTE PER PRINCIPIANTI

Guida pratica per beginners

Di

Cosimo Pedale

© Copyright 2019 di Cosimo Pedale –
Tutti i diritti sono riservati.

Non è consentito riprodurre, duplicare o inviare qualsiasi parte di questo documento tramite strumenti elettronici o stampa. La registrazione di questo documento è severamente vietata.

Sommario

- [1 Cosa sono le criptovalute](#)
- [2 Come acquistare le criptovalute – gli Exchange](#)
- [3 Come acquistare le criptovalute – alimentare l'Exchange](#)
- [4 Acquistare le criptovalute](#)
- [5 Caricare le criptovalute su un wallet](#)
- [6 Vendere le criptovalute](#)
- [7 Trasferire le criptovalute](#)

8 [Prelevare valute FIAT](#)

9 [Partecipare alle ICO](#)

10 [Come spendere](#)

[Criptovalute](#)

Introduzione

In tanti si avvicinano al mondo delle criptovalute quali forme di potenziale investimento, senza avere la minima informazione non solo in merito al canale costituito dalle *blockchain*, al funzionamento ed ai rischi tecnologici, ma anche dei rischi finanziari connessi a tali strumenti ad altissimo rischio.

Il presente testo si pone quale obiettivo di fornire una conoscenza abbastanza ampia delle modalità operative tramite le quali è possibile

accedere alle principali criptovalute, al Bitcoin, alla modalità di acquisto, conservazione e trasferimento.

Senza entrare in particolari tecnicismi informatici, si mirerà a fornire le informazioni necessarie a rendere un potenziale utente autonomo nella gestione delle sue criptovalute. Si è scelta appositamente la modalità divulgativa e non tecnica al fine di rendere quanto più possibile semplice l'assimilazione di concetti e modalità operative.

Il libro NON ha quale obiettivo la

trattazione delle modalità di gestione finanziaria degli investimenti in criptovalute, né tantomeno la divulgazione di una qualunque formula segreta per arricchirsi tramite esse. Tale formula non esiste ed inoltre, a coloro i quali vogliono investire dei capitali nelle criptovalute, si consiglia vivamente di NON farlo solo sulla scorta della lettura di questo testo.

Pur possedendone le conoscenze, ho voluto appositamente non affrontare l'argomento della creazione del portafoglio in chiave finanziaria ed allo

stesso tempo non ho voluto affrontare la tematica del trading di criptovalute. In particolare, rispetto a quest'ultimo tema, ritengo per esperienza che non sussista alcuna evidenza scientifica a supporto di modalità di previsione del futuro basandosi su movimenti passati. Utilizzare quindi le tecniche di trading per poter effettuare investimenti equivale al consultare l'oracolo o il mago di turno.

In particolare, un mercato volatile come quello delle criptovalute e caratterizzato da capitali tutto sommato

ancora risibili rispetto ad altri mercati, è sottoposto a qualunque tipo di sollecitazione ed è pertanto quanto mai imprevedibile.

La guida fornirà tuttavia gli strumenti per acquistare, vendere, trasferire criptovalute, ovvero fornirà l'abc per poter poi, per chi lo voglia, passare alla fase successiva, di investimento vero e proprio.

Buona lettura,

Cosimo Pedale

1 Cosa sono le criptovalute

Le criptovalute sono le “monete” scambiate all’interno delle blockchain. Per semplicità possiamo dire che al pari dell’euro, del dollaro e delle altre valute cosiddette fiat, le criptovalute, bitcoin, ethereum, ripple etc... rappresentano un valore scambiabile tra più persone. Le criptovalute sono valute digitali, quindi non rappresentate da “banconote cartacee” o da “monete

metalliche”. Il loro scambio, come detto avviene all’interno delle blockchain. La blockchain, consentitemi il riferimento non del tutto preciso, è il circuito attraverso il quale transitano le criptovalute, secondo regole informatiche che ne consentono lo scambio e che definiscono al contempo la validazione degli scambi.

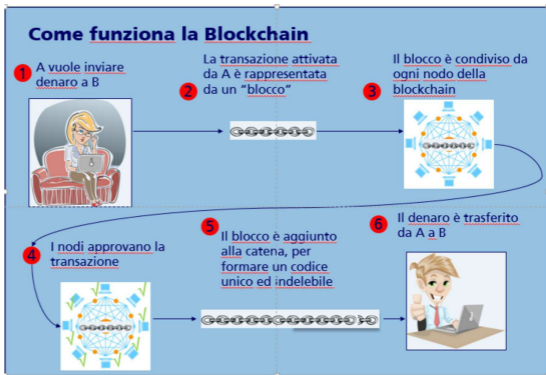
Le blockchain mirano a consentire la cosiddetta “decentralizzazione”, ovvero tramite esse non è necessaria la presenza di organismi terzi (banche, “controllori”, “regolatori”) garanti del

mercato. Le regole vengono definite a priori, informaticamente: la blockchain nasce essa stessa con delle regole pre-impostate e valide sin da subito.

Si tralasciano gli aspetti storici e funzionali legati al mondo delle criptovalute. Per un approfondimento si rinvia al testo “Breve storia delle criptovalute”, di C.Pedale.

Si proverà ora a illustrare in maniera elementare il funzionamento di una blockchain. La blockchain, come abbiamo detto, consente tendenzialmente la realizzazione di scambi. Di seguito è

riportato un esempio di come avviene il trasferimento di criptovaluta tra due utenti, A e B, nell'ambito della blockchain.



Nell'esempio, davvero ridotto al

minimo indispensabile per dare il senso dell'idea, un soggetto A vuole inviare del denaro al soggetto B. Se si utilizzassero i normali mezzi di pagamento, il trasferimento potrebbe avvenire per mezzo di un bonifico bancario. Il soggetto A dovrebbe essere dotato di un conto corrente bancario. Recandosi in banca oppure operando virtualmente con essa, per mezzo di un conto on-line e dell'home banking, il soggetto A dovrebbe dare disposizione di trasferimento di denaro a partire dal proprio conto corrente. La disposizione

consentirebbe un prelevamento (addebito) dal conto A. Lo stesso soggetto, A, dovrebbe quindi fornire le coordinate di accredito del denaro, vale a dire il cosiddetto IBAN di B. A questo punto interverrebbe la Banca di A. La banca di A addebiterebbe come detto la somma sul conto corrente di A e invierebbe in un apposito circuito interbancario, ovvero in un canale di trasferimento normato, il denaro da trasferire. Il denaro arriverebbe alla banca B, con un ordine di accredito sul conto di B. Come può osservarsi, a

garantire la transazione sarebbero ben due Banche, l'emittente del bonifico e la ricevente. Gli ordini transiterebbero attraverso apposito circuito interbancario.

La blockchain, come abbiamo detto, consente tendenzialmente la realizzazione di scambi, ma tramite un meccanismo "decentralizzato", privo cioè dell'intervento, ad esempio, di organismi di controllo quali le Banche.

Si noterà subito che esiste un meccanismo di validazione delle transazioni affinché non solo si

trasferisca la valuta digitale, ma affinché siano contemporaneamente effettuati i controlli sul trasferimento, non consentendone ad esempio la “duplicazione” (cosiddetto problema del doppio scambio) e garantendo la registrazione dell’operazione (creazione del blocco di scambio e innesto in una catena di blocchi).

Ogni volta che un gruppo di transazioni è approvato, viene collegato al blocco precedente attraverso un hash, un’impronta unica e immutabile che fornisce la garanzia che nessuno potrà

manomettere i dati registrati. Per il singolo è impossibile apportare modifiche al registro; perché verrebbe meno il consenso necessario tra i nodi. Questo è un elemento fondamentale: la decentralizzazione della blockchain è ciò che la rende sicura e distribuita; consentendo inoltre l'eliminazione di ogni ente centrale grazie alla "democrazia del potere di calcolo" assicurata dalle migliaia di partecipanti alla blockchain dei bitcoin (Signorelli, 2018).

Nell'esempio precedentemente

riportato, sia A e B devono essere dotati di conti in criptovalute ed agire sulla stessa blockchain. Affinchè avvenga lo scambio delle criptovalute, l'acquisto, la vendita ed il trasferimento, sono necessari insieme alla blockchain anche altri elementi: fondamentalmente gli Exchange ed i Wallet. Seguendo l'esempio, se tutte queste circostanze si realizzano, affinchè avvenga lo scambio A deve effettuare un ordine di trasferimento di denaro dal proprio Wallet, il portafoglio dove sono presenti, nei conti correnti in cripto, le

criptovalute detenute. L'ordine deve contenere l'indirizzo di destinazione del trasferimento, ovvero il codice del "conto" di destinazione del trasferimento. Tutto ciò, si sarà notato, è molto simile a quanto già visto per i bonifici bancari, con la differenza che non sono presenti delle banche a garantire per la validità del trasferimento. Poiché a garantire per il trasferimento sarà la blockchain, i meccanismi di garanzia saranno quelli propri della blockchain.

2 Come acquistare le criptovalute – gli Exchange

Il modo più semplice per acquistare le criptovalute è attraverso gli Exchange.

Gli exchange sono piattaforme online che permettono di acquistare o vendere le criptovalute (tutte o solo alcune) presenti nell'ecosistema criptovalutario, pagando le stesse in valuta FIAT (valuta corrente: euro, dollari, etc...). Attraverso gli Exchange

è possibile inoltre comprare una criptovaluta in termini di un'altra – ad esempio acquistare una porzione di ethereum con una porzione di bitcoin. Per il servizio offerto, gli Exchange richiedono il pagamento di commissioni, calcolate rispetto al valore delle transazioni realizzate.

Attraverso gli exchange transitano ogni giorno miliardi di scambi. Le valute tradizionali, quali euro, dollari, sterline, vengono cedute in cambio di bitcoin, ethereum, ripple, etc... Al pari delle Borse valori, gli exchange

consentono l'incontro di domanda ed offerta di criptovalute, determinando istante per istante il prezzo di scambio delle stesse.

Gli exchange contengono al loro interno dei wallet, ovvero dei "borsellini o portafogli digitali" in cui sono contenute le criptovalute acquistate dagli utenti.

Nel mondo esistono centinaia di Exchange. Per poter tuttavia riportare i passaggi da eseguire al fine dell'acquisto delle criptovalute si effettuare un esempio facendo

riferimento ad un Exchange molto importante: Coinbase.

Una domanda che sorge immediata è: come scegliere un Exchange rispetto ad un altro. Non esiste una risposta unica per questa domanda. In generale, la scelta di un Exchange dovrebbe ricadere in primo luogo sui requisiti della affidabilità e della solidità. Nel corso del tempo difatti sono nati e falliti miseramente numerosi Exchange, così come allo stesso tempo altrettanti di essi sono stati “bucati” nelle loro linee difensive dagli hacker,

mettendo seriamente a rischio i capitali investiti sulle criptovalute e presenti nei wallet degli utenti.

Alcune società realizzano nel corso degli anni dei “ranking” dei principali exchange. In particolare, è possibile trovare delle classifiche stilate dal sito www.coinmarketcap.com.

Le classifiche considerano diversi fattori: i volumi medi di trading, il numero di mercati serviti e, particolarmente importante, la data di lancio dell'Exchange. E' evidente che un Exchange con una lunga storia dovrebbe,

almeno in linea teorica, presentare in se caratteristiche di maggiore affidabilità.

E' importantissimo rilevare che con la IV Direttiva Europea sull'antiriciclaggio sono state definite le linee guida che tutti gli exchange europei devono seguire affinché siano adeguati rispetto ai principi definiti dalla normativa stessa. Difatti, una delle accuse che più spesso giungeva nei confronti degli exchange era di costituire terreno fertile per il riciclaggio del denaro. Ed in effetti in passato si era rilevata una certa superficialità da parte

di alcuni exchange che lasciavano accedere alle transazioni sia persone fisiche che giuridiche non perfettamente identificate. Con l'arrivo della Direttiva sono stati identificati i corretti principi da applicare al fine del contrasto del riciclaggio del denaro, anche per il tramite delle criptovalute e degli exchanges. L'applicazione della normativa è a tutela di tutti, degli exchanges stessi, affinché non si rendano complici di operazioni criminali, ma anche e soprattutto degli investitori ed utilizzatori di criptovalute. Il riciclaggio

può difatti alimentare movimenti speculativi incontrollati ed incontrollabili, drogando le quotazioni delle criptovalute a fronte di una richiesta di esse non giustificato dal mercato lecito e regolare.

Diversi exchange hanno iniziato inoltre a sensibilizzare gli utenti sulle tematiche legate al mondo della sicurezza e degli attacchi informatici. Se è vero che, come abbiamo detto, per forza di cose gli exchange devono garantire la custodia di criptovalute, devono cioè possedere dei propri wallet

su cui siano depositati i saldi in criptovalute degli investitori, è altrettanto vero, come si vedrà più avanti che il possesso di wallet con saldi attivi sugli exchange è particolarmente rischioso. Ciò in quanto essendo i wallet dei “collettori” di denaro, essi divengono particolarmente attrattivi rispetto agli attacchi degli hackers.

Per questa ragione, gli exchange stanno iniziando ad effettuare delle operazioni di moral suasion. Se da un lato non possono obbligare i propri

clienti ad effettuare il trasferimento dei saldi presso altri “wallet”, virtuali o fisici, più sicuri, dall’altro iniziano a dialogare sulla tematica della cyber security con i propri clienti, effettuando dei comunicati che spiegano il rischio che si incorre nel detenere denaro virtuale sul conto non vincolato dell’exchange ed invitando gli stessi investitori da un lato ad adottare le misure disponibili per l’aumento della loro sicurezza, quali ad esempio il trasferimento su wallet vincolati dell’exchange, dall’altro invitando gli

investitori a trasferire i capitali investiti su altri portafogli più sicuri.

2.1 Iscrivarsi a Coinbase

Abbiamo già detto che il primo passaggio necessario per poter operare tramite criptovalute è l'iscrizione ad un exchange. Tramite l'exchange si potranno difatti acquistare le criptovalute, iniziando a detenerle in un wallet o portafoglio virtuale. Si è scelto Coinbase come riferimento perché esso è particolarmente semplice da utilizzare ed al contempo appare abbastanza sicuro secondo quanto indicato dai siti che effettuano ranking di exchange. La stessa documentazione inerente le modalità di gestione del conto appare

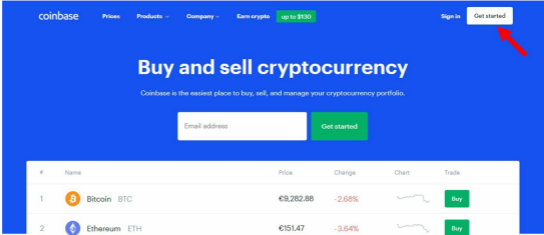
piuttosto completa nell'ambito di Coinbase, a differenza di quanto avviene in altri exchange utilizzati a livello globale. Inoltre un altro vantaggio è rappresentato dalla possibilità di trovare guide e riferimenti in diverse lingue, mentre in altri exchange, spesso, l'unica lingua supportata è l'inglese.

Vediamo ora cosa occorrerà fare per effettuare l'iscrizione su Coinbase. I passaggi che saranno descritti di seguito sono molto simili a quelli che dovranno realizzarsi per qualunque altro Exchange. A livello funzionale difatti







Coinbase appare “user friendly”, vale a dire semplice da utilizzare per qualunque utente, per cui diversi exchange hanno tratto spunto da tale caratteristica per poter definire i propri percorsi d’uso.

Per prima cosa occorrerà andare sul sito www.coinbase.com e si dovrà cliccare su “get started”. A seconda della lingua, ovviamente, potrà esservi una traduzione differente che indicherà l’inizio del percorso, la realizzazione del primo step necessario affinché si parta con la registrazione sul sito e con

l'inserimento dei dati minimi elementari per l'identificazione di chi vorrà operare attraverso Coinbase.



The screenshot shows the Coinbase website interface. At the top, there is a navigation bar with the Coinbase logo and links for Prices, Products, Company, Earn crypto, and a green badge that says 'up to \$130'. On the right side of the navigation bar, there are 'Sign in' and 'Get started' buttons. A red arrow points to the 'Get started' button. Below the navigation bar, the main heading reads 'Buy and sell cryptocurrency', followed by the subtext 'Coinbase is the easiest place to buy, sell, and manage your cryptocurrency portfolio.' Below this is a form with an 'Email address' input field and a green 'Get started' button. At the bottom, there is a table listing cryptocurrencies.

#	Name	Price	Change	Chart	Trade
1	 Bitcoin BTC	€9,262.88	-2.68%		Buy
2	 Ethereum ETH	€151.47	-3.64%		Buy
3	 Bitcoin Cash BCH	€257.25	-2.23%		Buy

La piattaforma richiederà l'inserimento dei dati di login, rappresentati dalla schermata seguente. Come potrà osservarsi i dati iniziali al fine della registrazione saranno:

- Il nome di battesimo
- Il cognome
- L'indirizzo e-mail
- La Password
- La conferma della Password, vale a dire la ripetizione della stessa

In merito alla Password, qualunque utente che abbia già lavorato su un qualunque sito web che sia dotato dei requisiti minimi per la sicurezza informatica, saprà che è necessario

rispettare alcuni accorgimenti affinché la Password sia sufficientemente complessa da replicare o da identificare. La Password dovrebbe essere composta da lettere e numeri, in carattere sia maiuscolo che minuscolo, e da simboli e caratteri speciali. L'alternanza di questi elementi costituisce garanzia sufficiente per scoraggiare i tentativi di varco, facendo falli i software utilizzati dagli hacker nel loro tentativo di superare l'accesso. E' ovvio che da parte dell'utente dovranno essere seguiti degli accorgimenti di

base, vale a dire:

- Non registrare la password sul computer da cui si accede
- Non riportare la password nelle e-mail
- Non mostrare la password a nessuno

Sembrerà banale, ma il fatto di seguire questi semplici accorgimenti può spesso rappresentare una misura sufficiente affinché i tentativi degli hacker vadano in fumo.

coinbase Prices Products Company Earn crypto up to \$130 Sign in Get started

Create your account

First name Last name

First name Last name

Email

Your email address

Password Show password

Choose a password

By continuing I certify that I am 18 years of age, and I agree to the User Agreement and Privacy Policy.

Create account

Una volta inseriti i dati di cui sopra, comparirà la seguente schermata, in cui Coinbase informerà l'utente circa l'applicazione della normativa europea GDPR, per la protezione dei dati. La normativa in questione è nata affinché le società, che immagazzinano centinaia di migliaia di dati dei clienti nel corso

della propria vita, facciano un uso adeguato dei dati stessi, senza ledere il diritto dei clienti al rispetto del diritto di “mancata fornitura” di dati non necessari o, ancora, garantendo ai clienti la “distruzione” di dati precedentemente raccolti e non più necessari. La normativa è nata a seguito di gravi abusi da parte di diverse società che, forti dei dati in possesso, facevano dei dati stessi oggetto di scambio, vendendo informazioni riservate in cambio di denaro.

Create your account



Coinbase supports GDPR

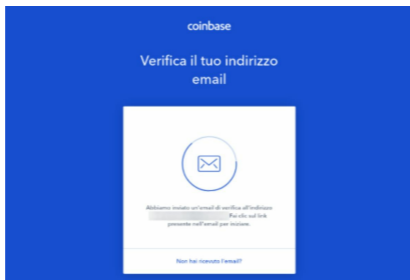
To be the most trusted place to buy and sell cryptocurrency, we protect your personal data and comply with the EU's General Data Protection Regulation (GDPR).

Next

Already have a Coinbase account? [Log in](#)

Dopo aver confermato con alcuni click sia i dati sia l'accettazione dei contenuti e dei servizi offerti, l'utente ricade in una schermata in cui viene richiesta la conferma dell'indirizzo mail. Coinbase invierà una mail in cui è presente un link, sul quale occorre

cliccare per confermare l'indirizzo.



Post verifica, Coinbase richiederà di attivare un codice di controllo a due fattori. L'opzione automatica è costituita dalla conferma tramite codice ricevuto per mezzo di Sms.



A questo punto, completata l'iscrizione su Coinbase, verrà richiesta una verifica dei documenti dell'utente. Sono necessari:

- Numero di cellulare
- Carta d'identità, patente o

passaporto.

La verifica dei documenti avviene nella sezione “Completa il tuo conto” nella dashboard. Cliccando sulla voce “Verifica la tua identità. Coinbase effettua la verifica dei dati e in caso di esito positivo il conto risulta abilitato.

Poiché uno dei rischi maggiori presenti nell’ambito degli Exchange è rappresentato dagli attacchi hacker, è fondamentale, prima di effettuare depositi, scambi, acquisti o transazioni assicurarsi di applicare alcune misure a

tutela della sicurezza informatica.

In particolare:

- Durante la fase di registrazione a Coinbase si consiglia di utilizzare un account email diverso da quello abituale. E' sempre consigliabile, una volta completata la procedura di registrazione, effettuare la cancellazione delle mail ricevute da Coinbase, eventualmente stampandole, ricordando di eliminare le stesse mail

cancellate dal cestino della posta elettronica.

- Attivare sempre la procedura di autenticazione 2FA (a due fattori) tramite Google Authenticator. Si parlerà di questa procedura successivamente.

Alternativamente si potrà lasciare attiva la sola procedura di autenticazione 2FA tramite messaggio Sms.

- Non salvare mai indirizzi di posta elettronica o password sul pc o sulle chiavi online che tutti i

browser mettono a disposizione. Il salvataggio degli indirizzi e, soprattutto, delle password, rappresenta una via d'accesso privilegiata in caso di attacco hacker sul pc dell'utente.

- Utilizzare chiavette USB criptate per salvare i dati o documenti. Eventualmente, le mail, i contratti o i dati relativi alla contrattualistica di Coinbase possono essere salvati su supporti fisici: chiavette USB, possibilmente criptate, da

utilizzarsi esclusivamente quale strumento di memoria per le criptovalute.

- Non cedere a terze parti i propri dati di accesso. Va da se che il trasferimento a terzi dei dati di accessi, soprattutto laddove effettuato via mail, può consentire agli hacker di “pescare” l’informazione necessaria per effettuare il log-in con molta semplicità.

Per poter settare la procedura di

autenticazione occorre accedere alla sezione Sicurezza. E' fondamentale settare il numero di telefono (dato obbligatorio) e scegliere poi la modalità di verifica in due fasi prescelta. Qualunque tra sia la misura prescelta, si va ad aggiungere come detto ai normali dati di login (user e password) normalmente adottati per l'accesso al sito.

Numeri di telefono

	*XX XXXX XXX X57 Mantieni aggiornato il tuo numero di telefono principale Obbligatorio	Gestisci
---	--	-----------------

Verifica in due fasi

Seleziona il tuo metodo di verifica in due fasi



Il metodo della verifica in due fasi è valido per tutti i tuoi conti Coinbase

ATTUALE

	Messaggio di testo Numero di telefono: *XX XXXX XXX X57 Mediamente sicuro	Rimuovi
---	---	----------------

Suggerimento: Per una maggiore sicurezza, passa a un'app di autenticazione.

ALTRE OPZIONI

	App di autenticazione Installa un'app di autenticazione sul tuo telefono Protezione	Seleziona
	Chiave di sicurezza Usa il tuo dispositivo chiave di sicurezza Molto sicuro	Seleziona

2.2 Messaggio di testo

Come già visto, l'attivazione di questa misura di sicurezza prevede che, al login utente, dopo l'inserimento di user (o e-mail) e password sia inviato un messaggio di testo con un codice al numero di cellulare dell'utente. Il sito richiede al contempo l'inserimento del codice, a questo punto prelevato dal cellulare, sul sito. L'inserimento

consente quindi l'accesso alla pagina di
accesso utente.

2.3 App di autenticazione

Proviamo a vedere come è possibile attivare la procedura 2FA, ovvero two-factor-authentication, tramite app di autenticazione.

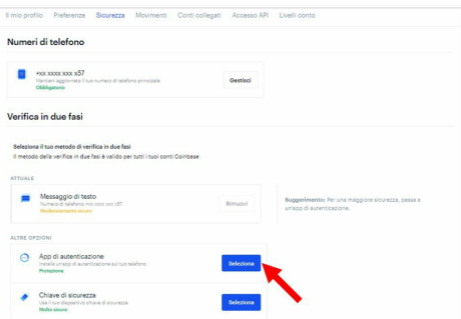
Per poter produrre il 2FA tramite app di autenticazione è necessaria l'installazione di una app, in grado di

generare una password cosiddetta OTP (one time password), sul proprio smartphone. Fatta l'installazione della app sullo smartphone, occorrerà accoppiare la app al sito Coinbase.

Google Authenticator, Duo o app di autenticazione simili forniscono una configurazione molto sicura per 2FA. Questi non richiedono la ricezione del telefono o l'accesso a Internet una volta impostati.

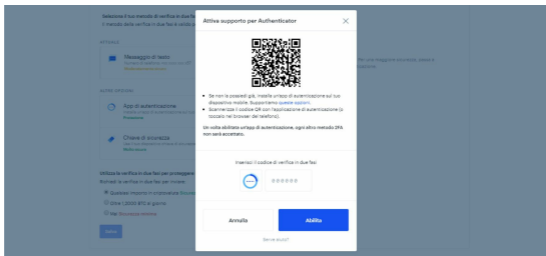
Vediamo come avviene l'accoppiamento. Occorre cliccare su Seleziona nella sezione Altre Opzioni /

App di autenticazione.



Dopo aver cliccato, verrà inviato un messaggio di testo con un codice al cellulare utente, in modo da confermare l'attivazione dell'App di autenticazione. Il codice andrà immesso in apposita Input Box.

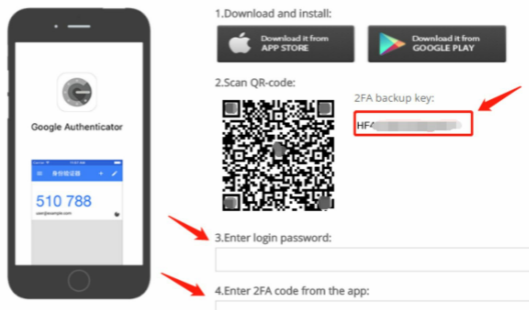
Effettuato tale passaggio, comparirà una nuova schermata:



La schermata riporta un QR code. Questo va scannerizzato con l'app precedentemente scaricata (es. Google Authenticator). La scannerizzazione consente l'abbinamento tra il sito e l'app.

L'app indicherà, ad ogni accesso, un codice, che va inserito all'interno del box "Inserisci il codice di verifica in

due fasi". Questo codice consentirà l'accesso al sito. Occorre osservare che l'app si occupa di generare una password diversa ogni minuto circa.



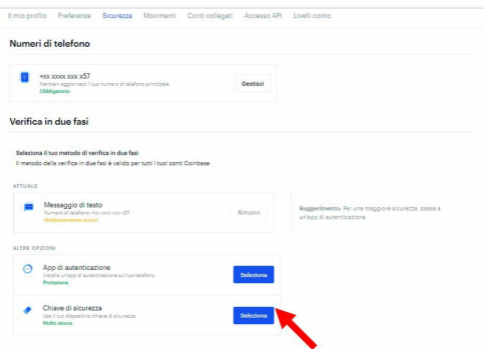
E' importante rilevare che, nel momento in cui si installa l'app Google Authenticator, questa richiede oltre la definizione di una password ai fini del

login, anche la scrittura di una 2FA backup key, ovvero di un codice che serve per ripristinare l'app in caso di smarrimento della password. Tutti questi codici vanno “registrati” e “custoditi”, per ragioni di sicurezza, esternamente al pc o allo smartphone.

2.4 Chiave di sicurezza

Per poter attivare questo secondo fattore di sicurezza occorre cliccare su “Selezione” della sezione “Chiave di

sicurezza”.



Il mio profilo Preferenze **Sicurezza** Movimenti Conti collegati Accesso API Livelli conto

Numeri di telefono

+100 XXXX XXX X57
Modifica il tuo numero di telefono principale
Gestisci

Verifica in due fasi

Seleziona il tuo metodo di verifica in due fasi
Il metodo della verifica in due fasi è valido per tutti i tuoi conti Coinbase

ATTUALE

Messaggio di testo
Numero di telefono: +100 xxx xxx 057
Mediamente sicuro
Rimuovi

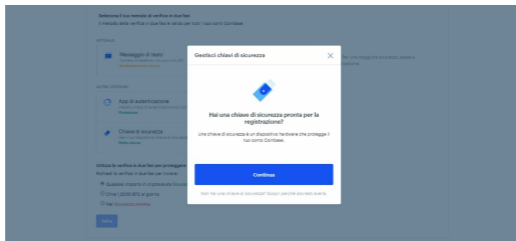
Suggerimento: Per una maggiore sicurezza, passa a un'app di autenticazione.

ALTRE OPZIONI

App di autenticazione
Installa un'app di autenticazione sul tuo telefono
Preziosa
Seleziona

Chiave di sicurezza
Usa il tuo dispositivo chiave di sicurezza
Molto sicuro
Seleziona

Al click il sito riporta la seguente schermata:



Seleziona il tuo metodo di verifica in due fasi
Il metodo della verifica in due fasi è valido per tutti i tuoi conti Coinbase

ATTUALE

Messaggio di testo
Numero di telefono: +100 xxx xxx 057
Mediamente sicuro

ALTRE OPZIONI

App di autenticazione
Installa un'app di autenticazione sul tuo telefono
Preziosa

Chiave di sicurezza
Usa il tuo dispositivo chiave di sicurezza
Molto sicuro

Utilizza la verifica in due fasi per proteggerti
Inviati di verifica in due fasi per inviare
Più di quanto importo in controparte sicura
Più chiavi (2000 BTC al giorno)
Più chiavi (2000 BTC al giorno)

Continua

Gestisci chiavi di sicurezza

Hal una chiave di sicurezza pronta per la registrazione?

Una chiave di sicurezza è un dispositivo hardware che protegge il tuo conto Coinbase.

Continua

Non hai una chiave di sicurezza? Scopri perché dovresti averne.

Come indicato dalla schermata, una chiave di sicurezza è un dispositivo hardware che protegge il conto Coinbase. Il dispositivo consiste in una “chiavetta” che possiede codici di sicurezza utili per abilitare l’utente al sito. Il dispositivo va collegato alla classica porta USB al fine dell’attivazione. Occorre osservare che:

- Le app mobili di Coinbase non supportano ancora le chiavi di sicurezza, quindi non potrai accedere a queste app se ne

aggiungi una.

- Coinbase rinvia ad una verifica con il produttore dell'hardware se la chiave può essere collegata al browser sul cellulare.

3 Come acquistare le criptovalute – alimentare l'Exchange

Ora che abbiamo ottenuto l'accesso sull'Exchange ed abbiamo settato gli opportuni dispositivi di sicurezza, il sito ci riporta nella schermata iniziale, dove sono presenti una serie di informazioni. In particolare, Coinbase riporta le informazioni relative al valore del nostro portafoglio presente sull'Exchange e, scorrendo

verso il basso, alle transazioni effettuate nel corso del tempo. Ipotizziamo tuttavia che sia la prima volta che abbiamo effettuato l'accesso.

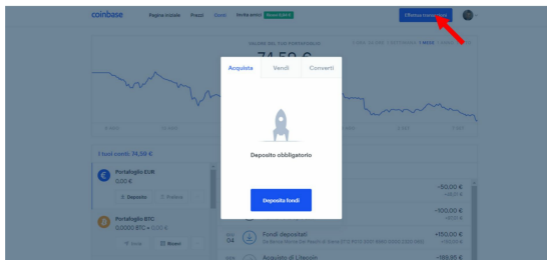
Vogliamo a questo punto acquistare le criptovalute. Cosa dobbiamo fare?

Dobbiamo caricare il nostro conto Coinbase, ovvero dobbiamo effettuare un "deposito" di fondi. Occorre cioè trasferire Euro (o altra valuta Fiat ammessa) sul nostro conto nella medesima valuta presente su Coinbase. Stiamo, in altre parole,

effettuando una specie di giroconto verso noi stessi.

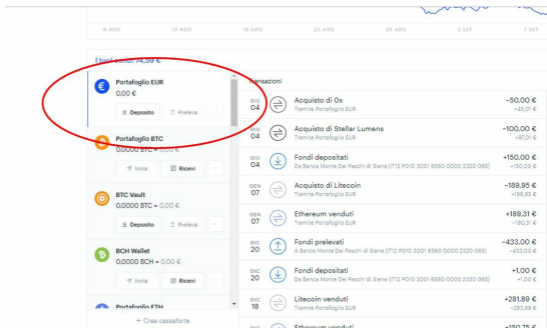
Su Coinbase, occorre in primo luogo cliccare sul tasto “Effettua transazioni”.

Comparirà la seguente schermata:



Cliccando a questo punto su “Deposito fondi” / sezione Acquista,

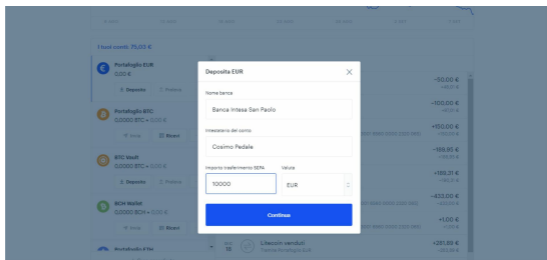
comparirà la seguente schermata:



La schermata evidenzia la presenza di un Portafoglio Eur.

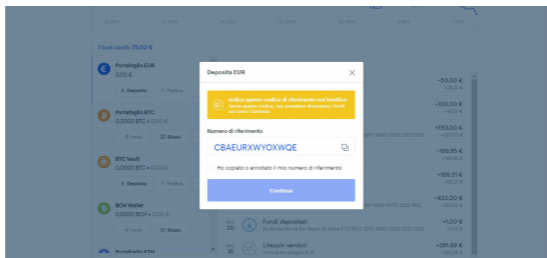
Parleremo delle altre voci successivamente. Cliccando a questo punto sul tasto “Deposito”, viene mostrato un pop-up, da compilare con le indicazioni della “fonte”

dell'operazione di caricamento del conto Coinbase (esempio, bonifico da Banca Intesa San Paolo):

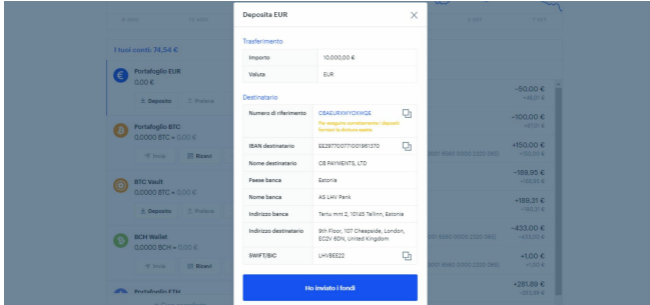


Se non è ancora chiaro, al fine del caricamento di Coinbase la modalità primaria è il caricamento tramite bonifico. Il click sulla conferma, produce un codice che deve essere utilizzato nel momento in cui si effettua

il bonifico. Tale codice consente a Coinbase di effettuare l'abbinamento ed il caricamento del conto del cliente su Coinbase stesso:



Coinbase richiede all'utente di ricopiare il codice e poi, al click, su continua, vengono mostrati i dati del conto Coinbase su cui effettuare il bonifico:



Occorre notare che la maggior parte degli Exchange accettano bonifici. Diversi exchange consentono il caricamento dei conti in valuta Fiat tramite carta di credito, Paypal o altri strumenti elettronici. E' possibile caricare Coinbase anche tramite carta di credito.

Abbiamo parlato ora della modalità più semplice di caricamento di Eur (o altre valute) sul conto Coinbase. E' possibile come detto procedere anche tramite altri strumenti di pagamento. La piattaforma consente, in effetti, di autenticare altri metodi di pagamento. In questo caso, per autenticare è necessario fornire della documentazione aggiuntiva a Coinbase.

Il consiglio che forse è opportuno dare a chi si avvicina per la prima volta al mondo delle criptovalute è di effettuare il primo trasferimento di

danaro per un importo piccolo. Poiché il rischio di sbagliare qualcosa è comunque elevato, è forse meglio, almeno per la prima volta, effettuare una prima prova con importi piccoli rispetto alle proprie disponibilità, affinché, nel caso in cui si commetta qualunque genere di errore, esso non incida eccessivamente sulle proprie finanze personali e risulti accettabile. Sebbene Coinbase non dia particolari possibilità di errore, in quanto esso fornisce i dati puntuali che devono essere utilizzati per poter effettuare il trasferimento di

denaro tramite bonifico, è forse meglio appunto iniziare da un importo minimale, verificando che tutta la procedura di accredito vada a buon fine, per poi procedere in una fase successiva al caricamento della quantità di danaro effettivamente voluta.

4 Acquistare le criptovalute

A questo punto è possibile, con il saldo caricato sul conto (Eur, Dollari, etc..) dell'Exchange, procedere all'acquisto delle criptovalute.

Acquistare le criptovalute significa, semplicemente, convertire valute Fiat (ad esempio Eur) in criptovalute, ovvero effettuare uno scambio tra Euro e Bitcoin, oppure tra Euro ed Ethereum, etc... . Partendo

dall'ipotesi che si sia appena effettuata l'iscrizione a Coinbase e si sia effettuato un bonifico, alla ricezione l'importo bonificato risulterà nel saldo del Portafoglio Eur presente in Coinbase. Il saldo, ricordiamolo, risulterà nel conto "corrente" di Coinbase, ovvero nel wallet che è tendenzialmente "meno sicuro" rispetto ai wallet vincolati dello stesso Coinbase. Vedremo che, affinché siano rispettati gli standard procedurali per una maggiore sicurezza rispetto agli attacchi informatici, dovranno essere tendenzialmente rispettati i seguenti

step:

- 1) Accredito del wallet corrente di Coinbase in valuta fiat
- 2) Scambio e acquisto di criptovalute
- 3) Accredito delle stesse sul wallet corrente di Coinbase
- 4) In ordine decrescente di sicurezza:
 1. Trasferimento delle criptovalute su wallet fisico esterno oppure
 2. Trasferimento delle criptovalute su wallet virtuale esterno oppure
 3. Trasferimento delle critpovalute

su wallet “vincolato di Coinbase

Ritornando un passo indietro, è quindi possibile, comunque, procedere con l’acquisto delle criptovalute. Vediamo con quali passaggi. Da notare che la modalità di acquisto è molto simile in quasi tutti gli Exchange. In generale:

- 1) Occorre disporre di un saldo positivo in valuta FIAT (esempio Euro). Il saldo dovrà ovviamente essere sufficientemente ampio da coprire le spese (o commissioni)

che saranno addebitate per lo svolgimento della transazione, oltre che dell'importo di criptovalute che si vorranno acquistare.

- 2) Si imposta una richiesta di acquisto (ovvero, una conversione di un certo importo EUR vs criptovaluta)
- 3) Si conferma l'acquisto con i codici di conferma (procedura 2FA)
- 4) Il gioco è fatto! Le criptovalute saranno accreditate sul conto dedicato (esempio: conto in BTC, o conto in ETH, etc...)

Alcuni Exchange, richiedono una procedura un po' diversa. Ovvero:

- 1) Come sopra, si parte dalla disponibilità di un saldo positivo in valuta FIAT (esempio Euro)
- 2) Si imposta una richiesta di acquisto (ovvero, una conversione di un certo importo EUR vs criptovaluta), tuttavia si fissa anche il prezzo massimo di acquisto (prezzo bid).
- 3) Si conferma l'acquisto con i codici di conferma (procedura 2FA)
- 4) Si attende la conferma

dell'operazione. L'avvenuto acquisto dipenderà dall'incontro della domanda e dell'offerta. Facendo un esempio, se si è impostato l'acquisto di 1 BTC a 10.000 dollari quando il prezzo minimo di offerta è 10.100, si dovrà attendere che qualche utente sul mercato inserisca un ordine di vendita a 10.000 dollari affinché si venda. Da notare che generalmente è possibile che siano eseguite delle operazioni "parziali". Facciamo un esempio. Chi acquista vuol

comprare 2 Bitcoin a 10.000 dollari l'uno. Sul mercato arriva una offerta di vendita per 1 Bitcoin a 10.000 dollari e 1 Bitcoin a 10.100 dollari. La compravendita avverrà solo per 1 Bitcoin (acquisto parziale), in quanto solo in questo caso vi è congruenza tra prezzo di acquisto e di vendita (ask). ,

- 5) Come indicato sopra, le criptovalute saranno accreditate sul conto dedicato (esempio: conto in BTC, o conto in ETH, etc...)

Torniamo a Coinbase e vediamo come viene realizzato l'acquisto ad esempio di Ethereum. Si ricorda al lettore che le schermate riportate non solo in questa sezione ma anche nell'intero libro potrebbero cambiare a fronte di aggiornamenti da parte dell'Exchange.

Ipotizziamo quindi di acquistare 200 euro di ethereum. Ethereum è una tra le tante criptovalute presenti sul mercato. Per un approfondimento sulla storia e caratteristiche delle principali

criptovalute si rinvia alla lettura del testo “Breve storia delle criptovalute”, di C.Pedale. La procedura adottata sarà comunque la stessa, sia per comprare Ethereum che per comprare Bitcoin, Ripple, Litecoin etc...

Come prima cosa occorre recarsi nella macro sezione “Acquista/Vendi“, e successivamente in “Acquista“.

Acquista Vendi

 Bitcoin
€ 10.129,10 €

 Bitcoin Cash
Non disponibile

 Ethereum
€ 128,61 €

 Litecoin
€ 166,09 €

Metodo di pagamento
Next Payments Spa

Importo
Limite carta settimanale 750,00 € rimanenti [Aumenta i limiti](#)

EUR ⇌ 0.20712295 ETH

Acquista subito Ethereum: 200,00 €

STAI ACQUISTANDO

0,2071 ETH

€ 928,58 € per ETH

Metodo di pagamento

Disponibile
Subito

Deposita su
ETH Wallet

0,20712295 ETH	192,33 €
Commissione Coinbase	7,67 €
Totale	200,00 €

Scopri di più sulle nostre commissioni

Coinbase mette a disposizione una maschera in cui sono evidenziate le principali critpovalute acquistabili. Selezionando l'icona dell'Ethereum occorrerà inserire l'importo di acquisto e verrà evidenziato il potenziale numero di ETH, ovvero il numero di

criptovalute corrispondenti al prezzo attuale.

Gli exchange guadagnano commissioni per ogni transazione realizzata. A destra della schermata vengono riportate le commissioni sulla transazione ed il corrispettivo importo in Ethereum che verrà depositato. Cliccando sul tasto di conferma “Acquista subito” è possibile completare la transazione.

A questo punto, a fronte di un messaggio di conferma acquisto da parte dell'Exchange, si riceverà l'accredito

delle criptovalute sul conto apposito. L'Exchange evidenzia continuamente il controvalore di mercato delle criptovalute possedute rispetto all' Euro (o a qualunque altra valuta FIAT prescelta, esempio dollaro).

L'andamento del cambio e, quindi, l'accrescersi del cambio rispetto all'Euro o il deprezzarsi dello stesso, determina il potenziale guadagno da parte dell'utente. Facciamo un esempio. Un utente acquista 1 ETH per 200 euro. Dopo qualche ora l'ETH vale 220 euro. Ciò significa che l'utente sta

guadagnando potenzialmente 20 euro. Il termine “potenzialmente” non è casuale. Il profitto o la perdita si definisce in maniera effettiva solo nel momento in cui viene realizzata la vendita della criptovalute. Ipotizziamo ad esempio che dopo qualche ora lo stesso ETH valga 190 euro. L'utente ha una perdita potenziale di 10 euro. Se vende, trasformando in EURO, registrerà in effetti una perdita reale di 10 euro.

Le quotazioni delle criptovalute sugli Exchange sono realizzate continuamente, 24 ore al giorno per 7

giorni. Esse hanno una volatilità, ovvero una variabilità nei prezzi, elevatissima. Come abbiamo detto, il presente manuale non è finalizzato a parlare di criptovalute quali investimenti, tuttavia si rammenta al lettore che tali strumenti sono ad elevatissimo rischio: significa che le possibilità di registrare perdite sono molto alte.

5 Caricare le criptovalute su un wallet

Le criptovalute acquistate sugli Exchange vengono depositate in conti, per così dire “correnti non vincolati”, degli Exchange stessi. Da tali conti è possibile effettuare trasferimenti, scambi con altre criptovalute, prelevamenti, ovvero qualunque tipologia di operazione corrente legata al mondo della blockchain.

Occorre osservare che tali conti,

proprio per la loro caratteristica di elevata flessibilità in termini di transazioni realizzabili, possono rappresentare un obiettivo per eventuali “colpi” da parte degli hackers. Effettuati gli acquisti delle criptovalute è quindi opportuno trasferire le stesse in luoghi virtuali o fisici più sicuri: i cosiddetti wallet.

Quasi tutti gli exchange contengono al loro interno dei wallet, ovvero dei portafogli digitali “vincolati”, sottoposti cioè a misure di sicurezza rafforzate. Per caricare le

criptovalute acquistate dal conto, per così dire, “corrente”, al wallet occorre “creare” il wallet tramite apposita procedura e trasferire in esso le critpovalute acquistate.

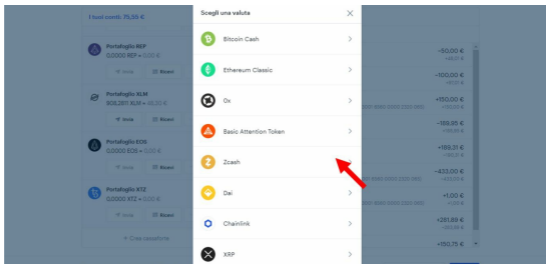
Vediamo come procedere su Coinbase.

Coinbase chiama i wallet vincolati “cassaforti”. Per crearne una occorre andare nella sezione Conti e cliccare in basso a sinistra della schermata.

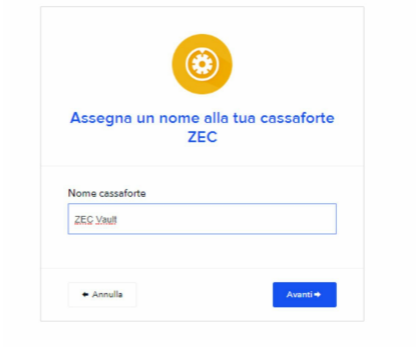
Portafoglio		Transazioni	
	Portafoglio REP 0,0000 REP = 0,00 €	GIU 04	Acquisto di Ox Tramite Portafoglio EUR -50,00 € +48,01 €
	Portafoglio XLM 908,2811 XLM = 48,31 €	GIU 04	Acquisto di Stellar Lumens Tramite Portafoglio EUR -100,00 € +97,01 €
	Portafoglio EOS 0,0000 EOS = 0,00 €	GIU 04	Fondi depositati Da Banca Monte Dei Paschi di Siena (IT12 P010 3001 6560 0000 2320 065) +150,00 € -150,00 €
	Portafoglio XTZ 0,0000 XTZ	GEN 07	Acquisto di Litecoin Tramite Portafoglio EUR -189,95 € +188,95 €
		GEN 07	Ethereum venduti Tramite Portafoglio EUR +189,31 € -190,31 €
		DIC 20	Fondi prelevati A Banca Monte Dei Paschi di Siena (IT12 P010 3001 6560 0000 2320 065) -433,00 € -433,00 €
			Fondi depositati Da Banca Monte Dei Paschi di Siena (IT12 P010 3001 6560 0000 2320 065) +1,00 € +1,00 €
			Litecoin venduti Tramite Portafoglio EUR +281,89 € -283,89 €
			Ethereum venduti +150,75 €

La soluzione ideale per importi cospicui. Con la cassaforte, i prelievi non sono immediati e sono soggetti a diverse approvazioni per darti tutta la sicurezza di cui hai bisogno.

E' importantissimo osservare che, per ogni Criptovaluta, occorrerà all'evenienza creare una cassaforte. Se ad esempio vorremo creare una cassaforte per la crypto ZCASH, dovremo cliccare sul simbolo relativo nella schemata apposita.



A questo punto Coinbase ci chiederà di inserire un nome per la nostra cassaforte in ZCASH:

A screenshot of a mobile application interface for naming a ZEC Vault. At the top center is a yellow circular icon with a white gear-like symbol. Below the icon, the text "Assegna un nome alla tua cassaforte ZEC" is displayed in blue. Underneath, there is a text input field with the label "Nome cassaforte" and the text "ZEC Vault" entered. At the bottom, there are two buttons: "Annulla" on the left and "Avanti" on the right, both with small arrows pointing outwards.

Confermato il nome, l'applicativo richiederà la modalità di realizzazione dei prelievi.

Ricordiamoci che stiamo creando un wallet vincolato affinché i “prelievi” siano sottoposti a regole più severe rispetto ai portafogli correnti. In

particolare, i prelievi verranno realizzati con un intervallo di tempo più lungo. Questo permetterà di rendere edotto con più facilità l'utente dell'eventuale tentativo di "prelievo" da parte di eventuali hacker, e consentirà quindi il blocco dello stesso tentativo (tramite segnalazione al team di controllo di Coinbase).

Chi approverà i prelievi?

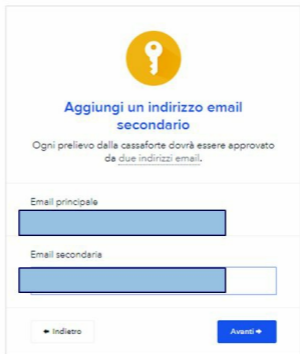
Persona fisica
Io stesso approverò i miei prelievi.

Gruppo
Inviterò persone di cui mi fido per co-firmare i miei prelievi.

← Indietro Avanti →

Il prelievo può essere individuale o, per così dire, a firma congiunta.

Coinbase richiederà l'inserimento di 2 indirizzi mail per la conferma del prelievo.



The image shows a mobile application screen for adding a secondary email address. At the top, there is a yellow circular icon with a white key symbol. Below the icon, the text reads "Aggiungi un indirizzo email secondario" in blue. Underneath, a smaller line of text states "Ogni prelievo dalla cassaforte dovrà essere approvato da due indirizzi email." The form contains two input fields: "Email principale" and "Email secondaria". The "Email principale" field is a solid blue rectangle. The "Email secondaria" field is a blue rectangle with a white input area on the right. At the bottom, there are two buttons: "Indietro" with a left-pointing arrow and "Avanti" with a right-pointing arrow.

Confermate le due mail, Coinbase invierà una notifica di convalida della cassaforte. I prelievi verranno notificati via mail e via messaggio Sms, ed, inoltre per validarli occorrerà inserire delle conferme da più indirizzi.



Configurazione della cassaforte
completata

La cassaforte "ZEC Vault" è ora pronta per essere
utilizzata.

Approvatori

Notifiche

Ritardo
48h

Vai alla cassaforte

Occorre tuttavia sottolineare che i wallet presenti all'interno degli exchange sono stati spesso oggetto di attacchi informatici da parte degli hackers. Ingenti importi di criptovalute sono stati spesso sottratti agli ignari investitori. Proprio per eliminare i

rischi legati ai wallet digitali (on-line), alcune società hanno creato dei wallet fisici (off-line). Gli investitori salvano su dispositivi fisici (chiavette) i valori di saldo delle criptovalute. L'accesso ai saldi può avvenire solo per il tramite di pin. Il rischio per gli investitori è in questo caso della perdita delle chiavi di accesso al wallet fisico. Nei casi più estremi, laddove siano smarriti anche i codici per il recupero delle chiavi di accesso, non risulta più possibile recuperare il saldo presente sul wallet.

Uno dei wallet fisici più utilizzato

è rappresentato dal ledger nano. E' possibile acquistare il ledger nano da internet, ad esempio tramite il sito Amazon. E' inoltre possibile ordinarlo direttamente dal sito della casa produttrice.

Vediamo i passaggi necessari per configurare tale dispositivo.

1 – Collega il tuo legger Nanon al computer

Inserisci il tuo ledger Nano con il cavo USB su un computer e segui le istruzioni sullo schermo piccolo

incorporato sul ledger. Puoi scegliere di creare un nuovo portafoglio o importare un account Bitcoin o un account Ethereum. Qualunque sia la selezione, è sufficiente osservare le istruzioni sullo schermo durante tutto il processo, selezionando e convalidando con i due pulsanti sopra il display.

2 – Scegli un codice PIN

Scegli e memorizza il tuo codice PIN a quattro cifre che verrà richiesto ogni volta che colleghi la tua chiavetta Nano. Conferma questo codice PIN e fai

attenzione a ricordarlo: 3 codici PIN errati successivi resetteranno il tuo ledger Nano S. ATTENZIONE QUINDI!!!

3 – Backup con la tua frase di recupero

Copia sul “foglio di recupero” fornito nella confezione le 24 parole in ordine di apparizione. Questo passaggio è molto importante per garantirti di poter recuperare in qualsiasi momento il tuo portafoglio in caso di smarrimento o furto. Non potrai completare la

configurazione senza confermare che hai copiato le 24 parole, selezionandone alcune come richiesto. Tieni il tuo “foglio di recupero” in un posto sicuro. Mi raccomando: non avere fretta di completare questa frase. Un carattere errato nel copiare le 24 parole può inibire dall’accesso o dal recupero dei dati.

4 – Installa le applicazioni ledger

Quando il dispositivo è pronto, compare la seguente frase: “Il tuo dispositivo è ora pronto”. A questo

punto il wallet Nano è configurato. Ora è fondamentale installare le App del Ledger sul tuo computer per visualizzare il tuo portafoglio ed impartire ordini su di esso. Nel browser Chrome o Chromium 50+, è possibile scaricare gratuitamente l'app Bitcoin Chrome di Ledger Wallet o l'app Ethereum Chrome di Ledger Wallet. Troverai queste interfacce di gestione nella pagina App. Queste app vengono installate in pochi secondi e gli aggiornamenti sono gratuiti. **ATTENZIONE:** Anche le app potrebbero essere oggetto di attacco

informatico!

5 – Il ledger Nano è finalmente pronto per essere utilizzato

Ora si può utilizzare il ledger Nano con l'app Chrome su ogni computer, per inviare o ricevere pagamenti. Ogni transazione verrà verificata sul display integrato e convalidata con i pulsanti. Per caricare il ledger Nano occorre effettuare una operazione di trasferimento, dal wallet “corrente” dell'Exchange al ledger Nano. Vedremo questo passaggio nel

capitolo del “Trasferimento di criptovalute”

Il wallet fisici sono stati oggetto di clamorosi “smarrimenti” di codici da parte di utenti che, quando ancora le criptovalute avevano prezzi molto bassi, vi avevano depositato alcune centinaia di euro, disinteressandosi tuttavia delle procedure di recupero dei codici. Nel momento in cui le cripto hanno raggiunto livelli di prezzo ragguardevoli, i malcapitati, pur disponendo in teoria di un capitale ragguardevole, non hanno potuto effettuare il recupero.



Una via intermedia tra i wallet interni agli Exchange e i wallet fisici è rappresentata dalle “app wallet”. Ne esistono diverse e sono tutte esterne agli Exchange. Il funzionamento è molto

simile ai wallet fisici, tuttavia sono collegate allo smartphone. Scaricata l'app del wallet, occorrerà configurarla e, una volta attiva, bisognerà caricare le criptovalute acquistate sugli exchange per mezzo di operazioni di trasferimento.

In passato una rivista on line specializzata soprattutto su articoli interessantissimi sulle tematiche informatiche quale Wired, aveva pubblicato un articolo con l'indicazione di alcune tra le più sicure app per smartphone esistenti sul mercato. Le app

identificate erano le seguenti:

- Mycelium
- Bread Wallet
- Opera
- Green Adress
- Conio

Tutte queste app presentano caratteristiche specifiche in termini non solo di usabilità ma anche di modalità di interazione con i desktop o con i wallet fisici (ad esempio con il ledger nano). Si consiglia di leggere sui siti delle

singole app, essendo queste ultime in continuo aggiornamento, per avere informazioni dettagliate sulle caratteristiche di questi wallet virtuali.

6 Vendere le criptovalute

Abbiamo descritto le procedure per acquistare e depositare le criptovalute su wallet, sia digitali che fisici, utilizzando quali strumenti di esempio Coinbase e il ledger Nano.

Andiamo ora a descrivere le procedure da utilizzare per vendere e prelevare le criptovalute. E' evidente che la procedura da seguire varierà a seconda del luogo digitale ove si troveranno le criptovalute che si vogliono vendere.

1 – Criptovalute presenti sul Ledger Nano (o qualunque altro wallet fisico) e app wallet – Occorrerà “trasferire” le criptovalute su un Exchange (es.: Coinbase), in grado di trasformare criptovalute in valute Fiat. Sarà quindi necessario un passaggio in più rispetto al caso in cui le criptovalute siano presenti già direttamente sull’Exchange. Si rinvia al capitolo dei “Trasferimenti di criptovalute” per declinare questa prima fase.

2 – Criptovalute presenti su Cassaforte (wallet vincolato digitale) –

Anche in questo caso, occorre effettuare un trasferimento di Criptovalute, dal wallet vincolato al wallet “corrente”. Nel caso di Coinbase, abbiamo già visto cosa significhi effettuare un caricamento di criptovalute su cassaforte. Da essa, occorrerà effettuare un prelevamento, autorizzandolo secondo apposita procedura e prevedendo quindi il trasferimento sul wallet digitale ordinario.

3 – Criptovalute presenti su wallet digitale corrente – Una volta che le criptovalute sono presenti sul wallet

digitale corrente, deve essere autorizzata la vendita per trasformare la criptovaluta in valuta Fiat, caricando quest'ultima sul wallet ordinario Fiat prescelto. Facciamo un esempio adottando ancora una volta Coinbase. Per prima cosa bisognerà andare nella macro sezione "Acquista/Vendi", e successivamente in "Vendi". Selezionando la valuta da vendere, ove questa sia presente sul wallet ordinario, basterà inserire in basso a sinistra l'equivalente in euro della vendita, oppure a destra la quantità della valuta

che si vuole vendere. Così come per comprare bitcoin, ethereum, litecoin, ecc..., la procedura di vendita sotto riportata è la medesima per ogni criptovaluta.

The screenshot displays a user interface for selling Ethereum. At the top, there is a navigation bar with links for Dashboard, Acquista/Vendi, Conti, Strumenti, and Impostazioni. The main area is split into two panels. The left panel, titled 'Vendi', shows the 'Vendi da' section with 'ETH Wallet' and a balance of 0.00108877 ETH (worth 0.92 €). Below this is the 'Deposita su' section with 'EUR Wallet' and a balance of 0.00 €. The 'Importo' section shows a total limit of 100,000.00 € and a remaining amount of 0.00 €. A warning message states: 'Il tuo conto non dispone di fondi sufficienti per la vendita.' There are input fields for EUR and ETH, both showing 0.00. A checkbox for 'Ripeti questa vendita' is present, along with frequency options: Daily, Weekly, Every two weeks, and Monthly. A large blue button at the bottom says 'Vendi Ethereum subito'. The right panel, titled 'STAI VENDENDO', shows '0,0000 ETH' and '€ 860,28 € per ETH'. It lists the transaction steps: 'Preleva da ETH Wallet', 'Disponibile Inserisci un importo', and 'Deposita su EUR Wallet'. A summary table shows: 0.00000000 ETH (0.00 €), Commissione Coinbase (0.00 €), and Totale pagamento (0.00 €). A small note at the bottom right says 'Scopri di più sulle nostre commissioni qui'.

Basterà quindi cliccare su “Vendi

Ethereum subito” e confermare la transazione tramite il codice ricevuto per SMS. L'equivalente in euro della vendita verrà depositato sul conto in Euro di Coinbase e sarà visibile nella sezione conti.

E' importantissimo osservare che, come detto, non tutti gli Exchange supportano le valute Fiat: molti Exchange richiedono, al fine della alimentazione, il trasferimento di criptovalute. Non disponendo di funzioni di cambio in valute Fiat, da tali Exchange al fine del prelievamento è

necessario procedere con la seguente procedura:

- 1) Trasferimento della criptovaluta da wallet corrente dell'Exchange ad altro wallet corrente di altro Exchange (es.: Coinbase) che supporti il cambio in valuta Fiat
- 2) Procedere alla vendita della criptovaluta ed all'attivazione della restante procedura secondo quanto già visionato in precedenza

E' importante osservare che non

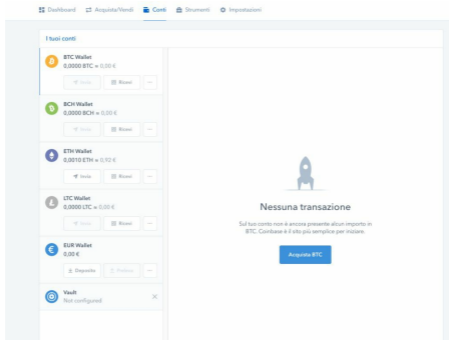
tutte le criptovalute possono essere scambiate con le valute Fiat. Ad esempio, laddove si posseda cripto OZ e la si voglia trasformare in EUR, laddove non sia possibile effettuare il cambio diretto occorrerà dapprima scambiare OZ per una cripto scambiabile in Euro (es.: Bitcoin), per poi effettuare un ulteriore scambio da BTC in Eur (da Bitcoin in Euro).

7 Trasferire le criptovalute

Al fine del trasferimento delle criptovalute acquistate e presenti su wallet esterno all'exchange (digitale o fisico) è necessario selezionare la criptovaluta da trasferire ed attivare la funzionalità di trasferimento, presente in generale in tutti gli Exchange. La funzionalità è quasi sempre simile. Prevede l'applicazione della seguente procedura:

- 1) Attivazione della funzionalità di trasferimento
- 2) Indicazione del valore o del numero di monete da trasferire
- 3) Indicazione del codice di portafoglio su cui le cripto dovranno essere trasferite
- 4) Autorizzazione del trasferimento

Utilizzando sempre Coinbase come esempio, possiamo verificare che per effettuare il trasferimento occorrerà andare nella sezione conti e selezionare la criptovaluta da trasferire.



Successivamente, bisognerà cliccare sul tasto “Invia”.


Invia ETH ✕

Indirizzo portafoglio Indirizzo email

Destinatario

Inserisci indirizzo ETH

Preleva da


 ETH Wallet 0.00108877 ETH
≈ 0,99 €

Importo

0.00 EUR ⇌ 0.00 ETH

Nota

Scrivi un messaggio facoltativo

Commissione di rete  0,0000 ETH (0,00 €)

Totale 0,0000 ETH (0,00 €)

Continua

Verrà quindi richiesto l'indirizzo a cui inviare i fondi. Cliccando su “Continua” verrà ora richiesto di inserire il codice mandato via

SMS per procedere. L'indirizzo a cui inviare i fondi è FONDAMENTALE. Facendo un paragone, equivale all'IBAN di destinazione di un bonifico bancario. Laddove si sbaglia tale indirizzo NON sarà possibile recuperare le criptovalute inviate. Poiché l'indirizzo del wallet di destinazione è un codice alfanumerico piuttosto lungo, tutti gli Exchange, e quindi anche quello di destinazione su cui verranno inviati i fondi, presentano una funzione di tipo "copia e incolla" per la selezione del codice.

L'operazione di trasferimento tra Exchange ha generalmente un costo in termini di commissioni. La tempistica con cui avviene il trasferimento varia in ragione della blockchain. In alcuni casi, è possibile velocizzare il trasferimento per mezzo del pagamento di sovracommissioni (cosiddetto “gas”).

Alla fine della procedura verrà confermato l'effettivo invio, che si potrà vedere anche sulla Dashboard. Su Coinbase, il trasferimento viene inoltre

notificato via Email.

La funzione di trasferimento può ovviamente essere utilizzata non solo in fase di uscita, ma anche per effettuare una entrata di criptovalute sui propri conti.



E' necessario quindi cliccare su “Ricevi” e, successivamente, su “Mostra indirizzo”.



Il codice alfanumerico mostrato sopra rappresenta l'indirizzo sul quale dovranno essere trasferite le

criptovalute. A deposito avvenuto, le monete saranno nella sezione Conti.

Ricapitolando:

- 1) I trasferimenti sono necessari per spostare criptovalute dai wallet cassaforte, fisici o app wallet verso i wallet ordinari degli Exchange
- 2) Per effettuare il trasferimento è fondamentale conoscere il codice del conto su cui dovrà essere effettuato il trasferimento
- 3) I trasferimenti tra exchange hanno un

costo, rappresentato dalle commissioni di trasferimento / di rete per la realizzazione e validazione dell'operazione


Un'ultima nota. I trasferimenti rappresentano, come ovvio, la modalità attraverso la quale è anche possibile far transitare criptovalute da un soggetto ad un altro. Essi sono pertanto alla base del funzionamento delle blockchain.

8 Prelevare valute FIAT

Dopo aver visto come acquistare, vendere e trasferire criptovalute, vediamo come procedere al prelevamento dei controvalori. Utilizziamo Coinbase quale riferimento. In primo luogo, per prelevare occorrerà aggiungere e verificare il proprio conto bancario. Con tutta probabilità, se il primo deposito è stato effettuato tramite bonifico SEPA, il conto sarà già verificato. In caso contrario, sarà necessario effettuare un

piccolo bonifico da conto corrente ordinario verso Coinbase e, fatto ciò, serviranno alcuni giorni per la verifica effettiva.

Add a Bank Account ✕

 Please note that we can't accept deposits from Nationwide UK accounts.

Bank Name

IBAN

BIC

Verify Your Account

Una volta verificato il conto, occorre andare nella sezione conti, sul portafoglio in euro, e selezionare la voce ritiro o prelievo. Come già detto, per poter prelevare valuta FIAT occorre dapprima aver effettuato un cambio da criptovalute a valute FIAT, alimentando quindi il wallet FIAT previsto (esempio wallet corrente in Euro).

Withdraw EUR

Withdraw to

BANCA XY

Amount

0.00 EUR

Continue

Dopo aver effettuato l'accesso sul conto Euro, verrà richiesto dunque su quale conto effettuare il ritiro e l'importo da ritirare. Premendo su Continua si potrà effettuare

l'ultima conferma inserendo il codice che verrà mandato per SMS. Il prelievo avviene nei tempi classici di un bonifico estero (4 o 5 giorni).

9 Partecipare alle ICO

Oltre ad acquistare criptovalute già in essere, è possibile proceder alla “prenotazione” di token, ovvero di criptovalute non ancora quotate sui mercati.

Chiunque può creare una valuta digitale; quindi in qualsiasi momento ci possono essere centinaia o persino migliaia di criptovalute in circolazione. Per creare/distribuire criptovalute si può ricorrere ad una cosiddetta "initial coin offering" (ICO).

Con tale termine si identifica un meccanismo finalizzato alla raccolta di fondi necessari a finanziare un progetto imprenditoriale, in maniera simile alle "Initial Public Offering" (IPO) e all'equity crowdfunding. A differenza di questi ultimi, l'ICO implica l'emissione di c.d. coin o token digitali in luogo di strumenti finanziari tradizionali (es. azioni). I token vengono offerti agli investitori che li acquistano contro cash (USD, EUR...) oppure, più spesso, criptovalute (principalmente Bitcoin e Ether). La creazione, l'emissione ed il

trasferimento di token avviene per mezzo della tecnologia "distributed ledger" (DLT).

ICOs that might interest you

ICO Name	Rating	Description	Time Left
CoVEK	4.5	CoVEK is a platform that allows for the completion of the entire crypto lifecycle - b...	23 days 3 hours left
DEXA COIN	4.5	DEXA Coin: A revolutionary APP that will simplify the way we send and receive money an...	5 days 3 hours left
PointPay	4.5	Crypto Bank, Exchange, Wallet, Payment System. PointPay has created four services in a...	686 days 3 hours left
Mindsync	4.5	Mindsync is a platform to solve customer's tasks with AI technologies competitors as it...	25 days 3 hours left

Navigation: ICObench, For Projects, For all, Social, Marketing Solutions, Pro Pack, Banner Pack, Pro Add, SEO Pack 2.0

Footer: PRO Plans, ICO Market Report, Weekly Digest, Premium listing, Publish new ICO, ICO Analyzer, ICO listing, ICO listing, Blog, Twitter, Facebook, YouTube, Don't directly to your email, Learn more, Get it

Cookie notice: Cookies help us deliver our services. By using our services, you agree to our use of cookies.

Il "ciclo di vita" di una ICO - nella forma più ricorrente riscontrata sul mercato - riproduce, con alcune spiccate peculiarità, le fasi del processo di

finanziamento diretto di una realtà imprenditoriale innovativa di piccole dimensioni e (usualmente) in fase di lancio alla ricerca di investitori:

- 1) creazione di un progetto 'innovativo' da sviluppare e finanziare;
- 2) redazione e pubblicazione (sul web) di un documento informativo non standardizzato relativo a emittente, progetto e coin/token ("white paper");
- 3) utilizzo della blockchain per le fasi di coinvolgimento degli investitori

E' fondamentale osservare che per poter acquistare i token occorre pagare un prezzo predeterminato da chi sta avviando l'ICO. Ad esempio, l'emittente potrebbe richiedere 1 Eth ogni 100 nuovi token venduti. Nel ciclo di vita delle ICO, è quasi sempre presente la "quotazione" dei token sugli exchange. Laddove essa avvenga, sarà poi il mercato a determinare il prezzo corrente dei token (producendo quindi dei potenziali profitti o perdite per gli acquirenti dei token).

Nel corso degli anni, si è assistito

ad un vero proliferare di operazioni di ICO spesso non andate a buon fine. I team di progetto più disparati hanno attivato ICO identificando un valore di offerta per token senza alcun fondamento scientifico.

Si raccomanda quindi chi si sta avvicinando al mondo delle criptovalute di prestare molta attenzione in caso di avvicinamento al mondo delle ICO, in quanto esso è ancora più rischioso rispetto al già volatilissimo mercato delle criptovalute in circolazione.

Il promotore di una ICO

tipicamente costruisce un sito web attraverso il quale vengono date istruzioni per la sottoscrizione dell'ICO stessa. Il sottoscrittore è invitato a compilare un modulo on-line, inviare della documentazione ed effettuare la prenotazione di, almeno, un numero minimo di token. Il pagamento dei token può avvenire:

- 1) tramite bonifico bancario
- 2) più spesso tramite trasferimento di criptovalute

In entrambi i casi, il promotore dell'ICO fornisce delle indicazioni in merito alle coordinate da utilizzare per effettuare il pagamento. Nel primo caso, saranno fornite le coordinate bancarie (IBAN e codice BIC), nel secondo caso il codice wallet su cui dovranno essere caricate delle criptovalute.

10 Come spendere Criptovalute

In pochi sanno che le criptovalute possono essere spese per acquistare beni o servizi. Le blockchain consentono difatti l'accredito delle criptovalute, tramite trasferimento, da un conto ad un altro, favorendo la realizzazione, ovviamente, di operazioni commerciali. Sebbene questo sia naturale ed insito in qualunque moneta, nel corso degli anni alle criptovalute è stato associato,

dall'immaginario collettivo, il ruolo di asset finanziario, ovvero di "investimento speculativo". Questa associazione mentale ha fatto allontanare i possessori di criptovalute dall'idea originaria per cui le criptovalute stesse sono nate, ovvero consentire il libero scambio non solo di valuta ma anche e soprattutto di beni e servizi, pagati per il tramite delle valute virtuali.

E' possibile spendere le criptovalute sia on-line che nei negozi che ammettono tali strumenti di pagamento. Vedremo inoltre che in tutti i

negozi è possibili utilizzare le criptovalute per effettuare i pagamenti, semplicemente per il tramite di carte di pagamento (carte elettroniche) che vengono caricate tramite criptovalute ed effettuano il cambio nelle valute fiat nel momento in cui avviene un pagamento, consentendo quindi l'addebito tramite i normalissimi pos presenti presso gli esercizi commerciali.

In primo luogo, esistono diversi negozi virtuali che ammettono pagamenti tramite criptovalute. Per ricercarli è sufficiente recarsi su internet ed

effettuare una ricerca tramite parola chiave “pagare in bitcoin”. Nella maggior parte dei casi infatti è il bitcoin ad essere la valuta di scambio per effettuare i pagamenti, tuttavia tantissimi negozi si stanno attrezzando per ottenere pagamenti anche nelle altre criptovalute ed in particolare in ethereum. Dopo aver effettuato la ricerca, vengono mostrati dal motore di ricerca tantissimi negozi virtuali.

Negli Stati Uniti esistono numerosi negozi virtuali e siti che accettano il pagamento tramite

criptovalute.

Iniziamo dai siti per le prenotazioni turistiche.

- **Travala.com:** Travala è un portale che consente la prenotazione di hotel, vantando una gamma di oltre 500.000 alberghi a disposizione nel proprio catalogo. E' possibile effettuare le prenotazioni utilizzando non solo i Bitcoin, ma anche i Ripple (Xrp).
- **Travelbybit.com:** un altro portale interessante per la prenotazione

on line di viaggi, comprendendo quindi sia hotel che voli, è travel by bit. Da ricerche effettuate e confrontando i prezzi con i normali siti di prenotazione, quali ad esempio Booking.com, si può osservare un leggero aumento del prezzo rispetto alle tratte principali. Va detto che il sito ammette il pagamento non solo in Bitcoin ma anche con le principali Altcoin.

- CheapAir: CheapAir.com è un'agenzia di viaggi online

americana, nata nel 1989 e a tutt'oggi operante con successo nell'ambito delle prenotazioni, soprattutto, aeree. I prezzi della compagnia sembrano essere in linea con i prezzi di mercato. Va osservato che l'agenzia è particolarmente efficiente nella prenotazione di voli interni negli Stati Uniti d'America.

Passiamo ora ad identificare quali sono i principali store che consentono la realizzazione di acquisti di beni e servizi diversi da quelli turistici.

Newegg: come era ovvio che avvenisse, i primi negozi on-line a strutturarsi ed organizzarsi per ricevere pagamenti virtuali in criptovalute sono stati quelli informatici. Gli ambienti dell'elettronica e della programmazione sono stati sempre attenti, sin dalla comparsa dei primi blog sulle criptovalute, alle possibilità offerte dal Bitcoin e dalle altre criptocoins, di conseguenza i negozi virtuali legati al mondo dell'informatica e dell'elettronica sono stati tra i primi ad ammettere pagamenti in tali valute.

Newegg è un rivenditore online di articoli informatici, ed in particolare di hardware per computer ed elettronica di consumo.

If you are an international customer, or are shopping internationally, please use our International Checkout.

[Chat Now](#)**Billing Address**

Chris P. Bacon
123 Overstock Lane
Salt Lake City, UT 84119
8018432446

[Change Address](#)**Shipping Address**

Chris P. Bacon
123 Overstock Lane
Salt Lake City, UT 84119
8018432446

[Change Address](#)**Payment Information**

The shipping address has been changed. Please review the adjusted taxes and/or shipping charges.

Credit / Debit card



Card Number *



What is PayPal?



See Terms

Subtotal: \$319.94
Shipping: **FREE**
Tax: \$21.92
Total: \$341.86

[Submit Order](#)**Club O Earnings**

Congratulations! You will earn 5% Rewards + FREE SHIPPING on every order.

Earned this order: \$15.00

Available to apply: \$43.54

43.54

[Apply](#)

Overstock: E' uno dei più popolari negozi di shopping online, in grado di vendere praticamente qualunque merce a prezzi assolutamente competitivi. Il negozio online ammette pagamenti in Bitcoin soltanto per clienti e transazioni internazionali. Overstock

ha realizzato un accordo con Coinbase per poter effettuare le transazioni in valute virtuali. Sul sito è riportata, nelle domande frequenti, una spiegazione piuttosto dettagliata della modalità di realizzazione dei pagamenti tramite valute virtuali.

KFC Canada: KFC, acronimo di Kentucky Fried Chicken, è una famosissima catena di fast food specializzata nella preparazione del pollo, soprattutto fritto, secondo ricette segrete, che sfruttano non solo un

particolare processo di lavorazione del pollo, ma anche spezie miscelate in modalità finora ignota. In Canada, KFC ha ammesso il pagamento tramite criptovalute negli ordini on-line.

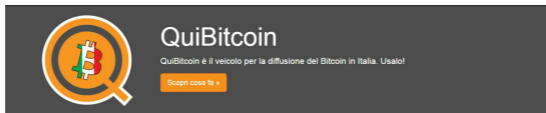
La lista dei negozi virtuali che accettano criptovalute è peraltro flessibile e tende a crescere con il trascorrere del tempo: sono in tanti difatti gli store che stanno effettuando dei tentativi per valutare la convenienza nell'accettare pagamenti tramite valute virtuali. Occorre osservare tuttavia che è altrettanto vero che, nel corso degli

anni, alcuni store che avevano inizialmente ammesso il pagamento tramite Bitcoin o altre criptovalute, hanno preferito sospenderlo, per motivazioni diverse. Le criptovalute, quale strumento di pagamento per il tramite del trasferimento su indirizzi blockchain, non sono ancora sufficientemente diffuse.

E' interessante osservare come esista la possibilità di effettuare pagamenti in Bitcoin ed altre criptovalute nei negozi non virtuali. I negozianti che vogliono consentire il

pagamento diretto tramite Bitcoin, si affidano all'intermediazione realizzata da alcuni provider di servizi per la trasformazione, successiva, delle valute virtuali in valute fiat, affinché, alla fine della transazione, avvenga l'accredito del conto corrente ordinario del negozio in valuta fiat. I provider più famosi in tal senso sono Bitpay e Conio. Per poter trovare i negozi che consentono il pagamento tramite trasferimento da conto in critpovalute al conto del negoziante è possibile utilizzare alcuni servizi internet appositamente creati. La

ricerca può avvenire ad esempio tramite QuiBitcoin.it. Tramite tale sito è possibile ricercare, su mappa, dove sono tali negozi rispetto alla propria posizione (funzione “vicino”). Allo stesso modo, è possibile ricercare l’elenco degli esercenti tramite la funzione di ricerca per luogo (ricercando ad esempio rispetto alla regione / città).



Chi visiterà il sito noterà che è presente una funzione di ricerca denominata “atm”, vale a dire “bancomat”. Di cosa si tratta? Alcune società hanno creato dei bancomat che consentono il prelievo di valute fiat a partire dal proprio saldo in bitcoin o criptovalute. E’ chiaro che prima di poter prelevare è necessario effettuare alcune transazioni ed, inoltre una conversione al tasso di cambio più recente tra bitcoin e valuta fiat di riferimento, con in più il pagamento di una commissione.

Un altro modo, forse il più semplice, per poter spendere criptovalute è costituito dall'uso delle carte di pagamento prepagate. Così come esistono difatti delle carte di pagamento prepagate alimentate ad esempio in Euro, è possibile acquistare on line delle carte prepagate da caricarsi tramite criptovalute. Per effettuare il caricamento di tali carte è necessario procedere attraverso transazioni di trasferimento dal proprio conto crypto verso il conto carta di pagamento. Quando viene effettuato un

pagamento, la carta procede automaticamente a calcolare quante cripto servono per coprire il costo d'acquisto, definito in valuta fiat, utilizzando la valuta virtuale. Fatta la dovuta proporzione, la carta procede ad effettuare la conversione e ad addebitare il conto cripto, effettuando infine il pagamento in valuta fiat. Il tutto nell'arco di pochi secondi.


Search

BEST BITCOIN CARD




BITCOIN CARD COMPARISON REVIEWS HOW TO CHOOSE? FAQ COUNTRIES CARD TYPES CURRENCIES DISCOUNT COUPONS

EURO Bitcoin Cards
If you need a Bitcoin Debit Card in Euro, here are all the bitcoin card issuers which offer a card denominated in EUR.

Crypto Card Discounts:

 **CRYPTOPAY**
-25% Discount
[click here](#)

Compare your Top 3 Bitcoin Card Providers

Provider	Pro and Contra	Monthly Fee	Card Types	Visit
 	<ul style="list-style-type: none"> No monthly maintenance fee RUB as available currency No apps available Only EU Countries supported 	Free	<ul style="list-style-type: none"> Anonymous Plastic Virtual 	Visit Website
	<ul style="list-style-type: none"> Three major currencies (EUR, GBP, USD) are all authorized Free shipping world wide Cards only for Russia at the moment 	\$1	<ul style="list-style-type: none"> Anonymous Plastic Virtual 	Visit Website

Le carte prepagate hanno un costo di emissione piuttosto basso, vale a dire di poche decine di euro, comprendendosi nel costo sia l'emissione stessa che la spedizione all'indirizzo dell'acquirente. Una volta acquistate e ricevute, le carte prepagate devono essere attivate ed autorizzate dall'acquirente. Le istruzioni di attivazione variano da carta a carta.

Esistono dei siti che pubblicizzano le diverse carte prepagate acquistabili sul mercato. Un sito particolarmente interessante dove è possibile identificare le diverse carte prepagate disponibili è bestbitcoincard.com.

Informazioni sull'autore

Cosimo Pedale lavora da diversi anni come Program Manager e Senior Project Manager presso alcune tra le più importanti Banche, Assicurazioni e Società di Consulenza del panorama italiano.

Laureato in Economia Aziendale con il massimo dei voti, ha conseguito un Master in Moneta e Finanza e frequenta attualmente un Executive Mba presso la Graduate School of Business del MIP, Politecnico di Milano.

Appassionato di musica classica, dopo il Diploma in Ragioneria ha conseguito il Diploma di Chitarra Classica presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari.